

# LOTTA DI CLASSE

## ORGANO CENTRALE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Proletari di tutti i paesi; Unitevi!  
CARLO MARX.

UFFICI  
Direzione ed Amministrazione  
Via Unione 10  
MILANO.

ABBONAMENTI.  
Anno L. 3 — Semestre L. 1,50  
Trimestre cent. 35  
Per l'estero il doppio.  
Un numero cent. 5.

### CASSA CENTRALE per la propaganda e le sue vittime

Somma precedente L. 8742 02  
N. N. (Venezia) . . . . . 20 —  
Tonitto Ferdinando (Meduno) . . . . . 1 —  
Pasadetto dott. Camillo (Id.) . . . . . 5 —

### ADESIONI AL PARTITO.

Tavecchi Luigi, Pescarolo (Cremona), 8 mensilità . . . . . 8 —  
Di Giovanni Pietro fu Pietro, Salaparuta (Trapani) . . . . . 1 20  
Circolo popolare vercellese, Vercelli (Novara), soci 30, gennaio-marzo . . . . . 4 50  
Id. socialisti, Fermignano (Pesaro), s. 12, tre mensilità . . . . . 1 80  
Castiglioni Cesare, Cascina Bianca di Torre Vecchia Pia (Pavia), primo semestre 1897 . . . . . — 60  
Gruppo socialista, Navacchio (Pisa), s. 7, trimestre . . . . . 1 05  
Id. elettorale, Cerignola (Foggia), soci 10, nov.-dic. 96, gennaio-febbraio 97 . . . . . 2 —  
Id. socialista, Corropoli (Teramo), s. 11, marzo-aprile . . . . . 1 10  
Id., Galliate (Novara), soci 21, marzo . . . . . 1 05  
R. E. (Milano) . . . . . 1 —  
**Totale L. 8791 22**

### PER LA LOTTA ELETTORALE

Somma precedente L. 913 30  
Circolo elettorale socialista (Luca) . . . . . 3 —  
Nino Catalano (Caserta) . . . . . — 40  
Dalla Sezione di Riesbach (Zurigo): Penaglio A., Belloni B. c. 5 — Guili U., Mariotti E., Nicolucci L., Zaccarini L., Brighi P., Tavelli Tarizzi, Comandini, Guerino Luca, Martiueli, Sarini D., Seato G., Entroni L., Pennacchi, Masini A., Pedrazzi, Palma C., Frattini O., Sossini A., Boni E., c. 10 — Salvatori A., Palma L., Castagnetti A., Frattini E., Ficarelli L., Gozzi A., Bertani G., Caleri A., Paucaldi, Biagioni, Arvosi G., Caprari G., Ferrari G., Sembenini C., Jotti C., Naroni O., Albertini A., Bisagno A., Bianchi A., Ferioli G., Arvosi G., Reghesi P., Manzolini G., Bernardi P., Ducati P., Pisi D., Mora D., Pinciroli G., Feretti G., Bedogni E., Grassi G., Gellorini, Barilo L., Poli F., Guidi U., Ciotto G., Graziani, Curti C., Puppato U., Piani, N. N., Z. A., Cio-ao Guerino, Casati Sante, Sacconi G., c. 20 — Sacconi L., c. 25 — Caradini G., Giani L., c. 30 — Beltrami D., Lusetti M., c. 40 — Bossi C., Davoli A., Colombini, Camani C., Fiorani S., Zlocchi Volfrango, Nasi R., N. N., Casati E., Amoliti G., c. 50 — Lanfrancioni, I. I . . . . . 20 —  
Raccolte a Zurigo (Riesbach) dopo conferenza Bondolfi . . . . . 20 —  
R. V. (Dovadola) . . . . . — 50  
Dal Pozzo Ettore (Lugo), per scommessa vinta ad un repubblicano, ed in omaggio ai 660 voti dati al socialista Brunelli . . . . . 1 —  
Uno studente socialista (Bologna) . . . . . 1 —  
Castiglioni Cesare, Cascina Bianca di Torre Vecchia Pia (Pavia) . . . . . — 40  
Sezione di Londra del P. S. I. . . . . 10 —  
Da Losanna: Bonino C., c. 10 — Valle A., Baraggia I., X., Alleata, c. 20 — Frattini A., c. 50 — Usellini, I. I . . . . . 16 —  
Raccolte fra i soci della Sezione, l. 14, 43: totale l. 16,83, meno spese postali . . . . . 5 —  
Costa Leopoldo (Bergamo) . . . . . — 50  
Colpani Angelo (Novara) . . . . . — 60  
Pagnali Elvezio (Mifano) . . . . . — 100 —  
Pagnalin-Valsecchi Raffaele (S. Giorgio delle Pertiche) . . . . . 100 —  
**Totale L. 1091 70**

### ALL'INDOMANI

La nostra vitalità nella lotta di domenica scorsa, le nostre vittorie, le hanno rilevate gli avversari. Impegnati in quasi trecento collegi, dovunque abbiamo degnamente tenuto testa a chi combatteva contro i nostri uomini e i nostri principi.

Sono circa cinquantamila voti in più di quelli del 1895, che abbiamo conquistato: sono, almeno, cinquantamila coscienze, che si sono aperte all'ideale socialista, anche computando pel 1895 le migliaia e migliaia di voti di pietà e di protesta che allora — cercati o non cercati — piovvero sul nome dei nostri valorosi compagni di Sicilia sepolti nei reclusori.

Questo importa ancor più del numero aumentato dei nostri deputati, e significa per noi e per la borghesia che la guerra gesuitica e sorda fatta alle nostre idee e insieme alla libertà è impotente al pari della guerra violenta mossaci dal crispismo. Significa che passano le consorterie governative, si sfacciano i vecchi e i nuovi agglomeramenti politici delle Camere legislative; e il socialismo glorioso avanza verso la conquista delle coscienze e dei poteri. Più degna risposta non si poteva dare alla stupida e boriosa minaccia del marchese Starabba.

Nemmeno potrà la borghesia smidollata consolarsi nell'aspettativa di future rivincite, quando — composti nella quiete del sepolcro anche gli ultimi avanzi delle sue conquiste storiche, le libertà nello stato laico — si sarà data anima e corpo ai preti. Ormai l'esperienza ha dimostrato che le masse sono meno ignoranti e incoscienti di quanto noi temevamo e la borghesia sperava. È questa la consolante impressione, che hanno riportato i nostri propagandisti dalle campagne. E, quando — appagata la loro sete di beni materiali — i preti abbandoneranno le redini e crederanno vedere le onde impetuose del popolo religioso correre alle urne in difesa del trono, della proprietà e dell'altare, forse questo popolo si ristarrerà diffidente e domanderà a' suoi sedicenti pastori qual nuovo interesse li spinge a combattere in quel modo il socialismo, che prima soltanto calunniavano nelle loro pastorali e che esso — il popolo — avrà imparato a conoscere. E, quando il contadino e l'operaio — che, avendo abbracciata la nuova fede, non avranno abbandonata ancora la vecchia — vedranno il prete porsi tra esso e le loro conquiste e combattere quelli che essi hanno capito essere i propri più vitali interessi; l'operaio e il contadino forse non vedranno nel prete che un emissario del padrone, uno strumento della borghesia contro i diritti del proletariato.

Perciò noi, vincendo la nausea, ci divertiamo non poco in vedere il moderatissimo italiano implorare vigliaccamente l'aiuto del clero, e questo sghignazzare ironicamente plaudente ai progressi della «logica del male». Perché questa gente con due parole mette in un sacco socialisti e socialismo, e si dimentica oggi di avere ieri predicato che il socialismo è contrario alla natura umana e che il mondo cammina attraverso le beatissime armonie degli interessi e dei sentimenti.

Ma non noi ci perderemo a sprecare il nostro tempo con gente siffatta. La salute è nel popolo lavoratore, e a questo ci rivolgiamo. Né ci addormentiamo ammirando la nostra opera di ieri; ma da essa e dagli effetti suoi vogliamo trarre ammaestramento, per il presente e l'avvenire.

Un primo grande ammaestramento — il solito e il più imperioso — è che il successo è dovuto soprattutto al lavoro intenso e assiduo di propaganda e di organizzazione. Là dove questo si è fatto — e non soltanto nel periodo elettorale, ma sempre e — si sono avuti dei veri trionfi. Invece, dove la propaganda ha languito dalla lotta elettorale del 1895 in avanti, si è durata fatica a conservare le posizioni conquistate allora, e in qualche collegio si è anche fatto un piccolo passo indietro.

Ottima dal punto di vista della dignità del partito e utile negli effetti è, poi, ap-

parsa la tattica adottata nella lotta. Dovunque le affermazioni di partito furono tentate, anche in pessime condizioni, sono riuscite. E, dovunque, si è ottenuto l'effetto di estendere la propaganda socialista, aumentare le nostre file, progredire nella forza nostra e nella estimazione degli altri, migliorare la vita politica italiana con nobilissime lotte di principi e coll'imposizione di programmi precisi lealmente affermati.

Apparve anche la grande utilità delle organizzazioni regionali e provinciali. Anzi, i maggiori progressi li abbiamo constatati dove queste organizzazioni meglio funzionavano: nel Piemonte, ad esempio. E dovemmo anche rilevare che alcuni collegi si trovarono impreparati alla lotta, soprattutto perchè mancavano della federazione collegiale e non rispettavano troppo la disciplina verso il proprio Comitato provinciale.

Questi e molti altri — che andremo illustrando in seguito — sono gli ammaestramenti che scaturiscono dalla lotta che ora si finisce di combattere.

Alle organizzazioni del partito e ai compagni tutti il dovere di trarne profitto. Perciò sarà bene che si costituiscano le federazioni collegiali là dove ancora mancano, e che i Comitati regionali e provinciali prendano a studiare i risultati elettorali delle rispettive circoscrizioni, curando soprattutto di organizzare il lavoro di propaganda in quei collegi dove è apparsa un po' deficiente e insieme più utilmente fattibile, assegnando anche a determinate sezioni e compagni la cura dei diversi luoghi, affinché più non avvenga che il numero indefinito dei responsabili distrugga lo stesso sentimento della responsabilità.

Proprio in questi giorni una circolare riservata ai magistrati — degna della peggiore delle polizie — tende a procurare al governo larga messe di calunnie sul nostro conto. Noi alla luce del sole mostriamo la nostra organizzazione e l'opera nostra di miglioramento, affinché birri e popolo la vedano, e questo prepari e affretti nuovi e maggiori trionfi per la causa della giustizia sociale.

Anche quest'anno, in occasione del primo maggio, un gruppo d'insegnanti della Sezione maestri e maestre della Camera del lavoro di Milano pubblicherà un numero unico di propaganda per fanciulli e per giovinetti, che avrà il solito e bene appropriato titolo:

### I FIGLI DEL POPOLO

Strenna per fanciulli.

Noi raccomandiamo vivamente l'utilissima pubblicazione a tutti i nostri giornali e a tutte le nostre associazioni.

Le ordinazioni mandarle a Vittorio Emanuele Mariani, via Spallanzani, 2, Milano. Per ogni copia, centesimi cinque. Per venti e più copie, sconto del venti per cento.

### LEZIONI E RIVINCITE

Il prefetto di Novara ha sciolti i circoli socialisti della sua provincia — e il Novarese ha date le più imponenti affermazioni socialiste in Italia.

Altrettanto hanno fatto i prefetti di Roma e di Genova — e in Liguria e nel Lazio il socialismo fa passi giganti: il compagno Rossi entra in ballottaggio a Porto Maurizio, e Podrecca ad Albano Laziale.

A Reggio Emilia si attribuiva l'elezione di Salsi a un sentimento di pietà — e il compagno Prampolini mantiene trionfalmente il collegio al partito socialista. Non per questo il collegio di Guastalla è perduto: il compagno Sichel ne mantiene la conquista.

Il marchese Capilupi abbandona il collegio di Mantova per debellare il nostro compagno Ferri a Gonzaga — e Ferri rimane vittoriosamente al suo posto, mentre l'avversario si rode le unghie.

L'ottimo Badaloni, caduto nel 1895 nel suo collegio di Badia Polesine, è fatto segno alle più basse e sfacciate calunnie — e ora, nello stesso collegio, esce trionfante dalle urne, e Trecenta (dove più impermalivano gli avversari) gli dà 341 voti contro 158 dati al suo competitor.

## VITTORIE E AFFERMAZIONI SOCIALISTE IN ITALIA.

Un primo spoglio dell'esito delle elezioni — spoglio incompleto come si vede dall'elenco che noi pubblichiamo qui sotto, con molti collegi senza la cifra dei voti ottenuti dal candidato socialista — ci dà queste confortanti ed insperate cifre, che noi diamo divise per regione:

|                         |                |
|-------------------------|----------------|
| Piemonte . . . . .      | 29.217         |
| Lombardia . . . . .     | 28.467         |
| Emilia . . . . .        | 12.794         |
| Romagna . . . . .       | 11.768         |
| Veneto . . . . .        | 11.613         |
| Toscana . . . . .       | 10.850         |
| Liguria . . . . .       | 6.552          |
| Marche . . . . .        | 4.158          |
| Umbria . . . . .        | 3.690          |
| Calabria . . . . .      | 2.571          |
| Roma-Lazio . . . . .    | 2.433          |
| Campania . . . . .      | 2.320          |
| Puglie . . . . .        | 2.266          |
| Sicilia . . . . .       | 1.454          |
| Abruzzi . . . . .       | 1.169          |
| Sardegna . . . . .      | 397            |
| <b>Totale</b> . . . . . | <b>131.719</b> |

Mancano ancora le cifre di 64 collegi; altre cifre potranno subire modificazioni; quindi non crediamo di esagerare affermando che i voti dei socialisti in queste elezioni raggiungono i 135.000 almeno. E questo speriamo di poter provare nel prossimo numero, se i compagni ci vorranno procurare tutti i dati e le correzioni necessarie a fare una esatta e completa statistica.

### PIEMONTE.

#### PROVINCIA DI ALESSANDRIA.

|  |      |
|--|------|
| Alessandria (città) — Zerboglio Adolfo.  | 1225 |
| Acqui — Costa Andrea.                    | —    |
| Asti — Ratti Domenico, avvocato.         | 1340 |
| CAPRIATA D'ORBA — Costa Andrea.          | —    |
| Casale Monferrato — Vigna Annibale.      | 489  |
| NIZZA MONFERRATO — Costa Andrea.         | —    |
| Novi Ligure — Lerda Giovanni, libraio.   | 667  |
| Oviglio — Piccarolo Antonio, professore. | 1140 |
| Tortona — Lilla Paride, avvocato.        | 640  |
| Valenza — Bignami Enrico, industriale.   | 1443 |
| Vignale — Vigna Annibale, avvocato.      | 3050 |
| VILLADEATI — Costa Andrea.               | —    |

#### PROVINCIA DI CUNEO.

|                                     |     |
|-------------------------------------|-----|
| Cuneo (città) — Ferri Enrico.       | 226 |
| ALBA — Allasia Leandro, avvocato.   | —   |
| BARGE — Costa Andrea.               | —   |
| BORGO S. DALMAZZO — Ferri Enrico.   | 100 |
| BRA — Costa Andrea.                 | —   |
| CEVA — Gallizio G. B., avvocato.    | —   |
| CHERASCO — Costa Andrea.            | —   |
| DRONERO — Ferri Enrico.             | 127 |
| FOSSANO — Calleri Jacopo, avvocato. | —   |
| MONDOVI — Gallizio G. B., avvocato. | —   |
| SAVIOLIANO — Costa Andrea.          | —   |

#### PROVINCIA DI NOVARA.

|   |      |
|---|------|
| Novara (città) — Giulietti Luigi, med.    | 266  |
| Biandrate — Ottone Domenico, falegn.      | 431  |
| Biella — Rigola Rinaldo, intagliatore.    | 1627 |
| Borgomanero — Pontana Ulderico.           | 582  |
| Cossato — Rondani Dino, dottore.          | 2010 |
| Crescentino — Maffi Fabrizio, medico.     | 1744 |
| DOMODOSSOLA — De Antonis Giuseppe, avv.   | 370  |
| Oleggio — Filippetti Angelo, medico.      | 228  |
| Pallanza — Beltrami Francesco, avv.       | 1916 |
| Santhià — Miglietti Pietro, ex-impiegato. | 896  |
| Varallo — Ferraris Benedetto, falegn.     | 1094 |
| Vercelli — Mantovani Giuseppe, ferrov.    | 511  |

#### PROVINCIA DI TORINO.

|   |      |
|---|------|
| Torino (città) I — Galleani Luigi.      | 484  |
| » II — Morgari Oddino.                  | 1073 |
| » III — Cerruti Serafino.               | 1253 |
| » IV — Nofri Quirino.                   | 1896 |
| » V — Cirio Mareello.                   | 400  |
| AOSTA — Costa Andrea.                   | 200  |
| AVIGLIANA — Norlenghi Araldo, medico.   | —    |
| CALUSO — Bentivoglio Ferdinando.        | 340  |
| CIRIÉ — Actis G. Battista, meccanico.   | —    |
| CUORGNÈ — Brusaferrro Stefano, dottore. | 687  |
| IVREA — Bianchi Mario, impiegato.       | 650  |
| PINEROLO — Costa Andrea.                | 112  |

### LIGURIA.

#### PROVINCIA DI GENOVA.

|  |     |
|--|-----|
| Genova (città) I — Chiesa Pietro.        | 313 |
| » II — Ragaglia Ernesto.                 | 152 |
| » III — Magnini Vittorio.                | 66  |
| Savona — Mombello Augusto, banchiere.    | 946 |
| Voltri — Lerda Giovanni, libraio.        | 907 |
| Sanpieroavarena — Chiesa Pietro, vernic. | 226 |
| PONTEDECIMO — Chiesa Pietro, vernic.     | —   |
| CHIAVARI — Chiesa Pietro.                | —   |
| Spezia — Oddi Ruggero, dottore.          | 201 |

#### PROVINCIA DI PORTOMAURIZIO.

|  |      |
|--|------|
| Portomaurizio (città) — Rossi Francesco. | 1292 |
| Oneglia — Canepa Giuseppe, avvocato.     | 1250 |
| Sarvemo — Cassini Giacomo, avvocato.     | 1199 |

### VENETO.

#### PROVINCIA DI BELLUNO.

|                                 |     |
|---------------------------------|-----|
| PIEVE DI CADORE — Ferri Enrico. | 502 |
|---------------------------------|-----|

#### PROVINCIA DI PADOVA.

|   |     |
|---|-----|
| Padova (città) — Sartori Cesare, dottore. | 216 |
| VIGONZA — Sartori Cesare.                 | —   |
| ESTE-MONSELICE — Monticelli Carlo.        | 61  |

#### PROVINCIA DI ROVIGO.

|  |      |
|--|------|
| Rovigo (città) — Basso Luigi, dottore. | 360  |
| Adria — Cappati Attilio, medico.       | 266  |
| Badia — Badaloni Nicola, medico.       | 1970 |
| LENDINARA — Enrico Ferri, professore.  | 508  |

#### PROVINCIA DI TREVISO.

|   |     |
|---|-----|
| TREVISO (città) — Gottardi Vittorio.    | 509 |
| S. BIAGIO — Gottardi Vittorio, maestro. | —   |
| CONEGLIANO — Ferri Enrico.              | 22  |
| VITTORIO — Badaloni Nicola.             | —   |
| CASTELFRANCO — Ferri Enrico.            | 70  |

#### PROVINCIA DI UDINE.

|   |     |
|---|-----|
| Udine (città) — Panebianco Ruggero.     | 168 |
| Cividale — Barbato Nicola.              | 138 |
| S. Daniele — Guido Podrecca.            | 48  |
| Tolmezzo — Podrecca Guido, pubblicista. | 41  |

#### PROVINCIA DI VENEZIA.

|   |      |
|---|------|
| Venezia (città) I — Panebianco Ruggero. | 889  |
| » II — Lazzarini Ugo, prof.             | 337  |
| » III — Cabianca Francesco.             | 1329 |

#### PROVINCIA DI VERONA.

|  |     |
|--|-----|
| Verona (città) I — Ferri Enrico, prof. | 331 |
| » II — Cabianca Simplicio.             | 851 |
| BARDOLINO — Barbato Nicola.            | —   |
| ISOLA DELLA SCALA — Cabrini Angiolo.   | 545 |
| Legnago — Cabrini Angiolo, professore. | 669 |
| Cologna Veneta — Barbato Nicola, med.  | 269 |
| TREGNAGO — Barbato Nicola.             | —   |

#### PROVINCIA DI VICENZA.

|  |     |
|--|-----|
| Vicenza (città) — Mimiola Enrico, avv. | 879 |
| BASSANO — Sartori Cesare, dottore.     | 263 |
| LONGO-BARBARANO — Tovo Vittorio.       | 699 |
| SCHIO — Piccoli Domenico, ingegnere.   | 323 |

### LOMBARDIA.

#### PROVINCIA DI BERGAMO.

|  |     |
|--|-----|
| Bergamo (città) — Maironi Federico, avv. | 570 |
|--|-----|

#### PROVINCIA DI BRESCIA.

|  |     |
|--|-----|
| BRESCIA (città) — Cassola Garzia, pubbl. | 242 |
| SALÒ — Cassola Garzia, pubblicista.      | 110 |

#### PROVINCIA DI COMO.

|   |      |
|---|------|
| Como (città) — Bonardi Edoardo, med.    | 1462 |
| Cantù — Turati Filippo, pubblicista.    | 811  |
| Appiano — Crosti Ernesto, avvocato.     | 130  |
| Gavirate — Pullè Francesco, professore. | 1223 |
| VARESE — Casati Alfredo, bronzista.     | 306  |
| LECCO — Cabrini Angiolo, professore.    | 200  |
| Menaggio — Bonardi Edoardo.             | 525  |

#### PROVINCIA DI CREMONA.

|   |      |
|---|------|
| Cremona (città) — Marengli Luigi, avv.  | 357  |
| Casalmaggiore — Pizzamiglio Ernesto.    | 548  |
| Pescarolo — Bissolati Leonida, public.  | 2030 |
| Soresina — Lazzari Costantino, impieg.  | 802  |
| CREMA — Ghisalberti Demetrio, avvocato. | 200  |

#### PROVINCIA DI MANTOVA.

|   |      |
|---|------|
| MANTOVA (città) — Costa Andrea.                         | 199  |
| Bozzolo — Vezzani Carlo, impiegato.                     | 536  |
| CASTIGLIONE DELLE STIVIERE — Quaini Lodovico, avvocato. | 644  |
| Gonzaga — Ferri Enrico, professore.                     | 2155 |
| Ostiglia — Gatti Girolamo, medico.                      | 1587 |

#### PROVINCIA DI MILANO.

|   |      |
|---|------|
| Milano (città) I — Bertini Enrico.      | 509  |
| » II — Gnoechi-Viani Osvaldo.           | 623  |
| » III — Dell'Avalle Carlo.              | 674  |
| » IV — Croce Giuseppe.                  | 261  |
| » V — Turati Filippo.                   | 2576 |
| » VI — Ciccotti Ettore.                 | 993  |
| Abbiategrosso — Ferrario Luigi, prof.   | 49   |
| Cuggiono — Brusatori Giuseppe.          | 7    |
| Gallarate — Maino Luigi, avvocato.      | 219  |
| Busto Arsizio — Valera Paolo, public.   | 409  |
| Rho — Cattaneo Silvio, muratore.        | 149  |
| Affori — Caviglia Luigi, impiegato.     | 261  |
| Desio — Reina Ettore, tipografo.        | 146  |
| Monza — Croce Giuseppe, guantaio.       | 749  |
| Vimercate — Scaramuccia Giuseppe.       | 300  |
| Gorgonzola — Oppizio Angelo, esercente. | —    |